



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 6/9 DEL 6.02.2018

Oggetto: Linee di indirizzo per la predisposizione del Piano della prestazione organizzativa della Regione Sardegna 2018.

L'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, d'intesa con il Presidente e con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, propone alla Giunta regionale, per l'approvazione, le linee di indirizzo per la predisposizione del Piano della Prestazione Organizzativa 2018.

L'Assessore ricorda, che già nel precedente Piano del 2017 sono stati individuati gli obiettivi strategici, in linea con la previsione contenuta nell'art. 9 della L.R. n. 31/1998, dal Presidente e concordati con ciascun componente della Giunta regionale, in raccordo con i propri direttori generali. Tali obiettivi sono stati definiti sulla base delle priorità e delle strategie del programma di governo, in stretta connessione con le missioni e i programmi approvati nel DEFR ed in coerenza con il "Programma triennale della trasparenza" e con il "Piano triennale di prevenzione della corruzione".

Prosegue l'Assessore evidenziando che si rende necessario, ai fini della predisposizione del Piano della prestazione organizzativa per il 2018, confermare gli obiettivi strategici già concordati nel Piano del 2017 e valutare le eventuali modifiche ed integrazioni anche alla luce del DEFR 2018.

L'Assessore propone, inoltre, alla Giunta regionale di individuare obiettivi strategici trasversali, validi per tutti i rami dell'Amministrazione regionale, collegati alla efficiente gestione degli interventi finanziati con fondi strutturali nonché quelli previsti nel Piano di Rafforzamento Amministrativo. Alla fine del 2018, precisa l'Assessore, in riferimento all'attuazione del POR FESR e del POR FSE Sardegna 2014-2020, la Regione dovrà raggiungere due obiettivi di spesa certificata, entrambi essenziali per salvaguardare la dotazione finanziaria del Programma: il target N+3 e i target intermedi del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (il c.d. performance framework). Il conseguimento del primo obiettivo consente di mantenere intatte le annualità 2014-2015 dei piani finanziari di ambedue i Programmi Operativi, preservandole dal meccanismo del disimpegno automatico; il raggiungimento dei target connessi al performance framework rende effettiva l'assegnazione della riserva di efficacia dell'attuazione, già inserita nei piani finanziari pari al 6% della dotazione complessiva di ciascun POR e anticipata dalla RAS con risorse proprie.

Con riferimento all'intera spesa riferita al bilancio regionale, inoltre, prosegue l'Assessore del Personale d'intesa con l'Assessore della Programmazione e Bilancio, deve essere programmata



secondo i principi stabiliti del D.Lgs. n. 118/2011 e quindi gli stanziamenti devono essere correttamente allocati già in sede di previsione del bilancio negli esercizi in cui verranno effettivamente sostenute le spese, evitando in tal modo il verificarsi di consistenti economie. I CDR devono, pertanto, effettuare periodicamente il monitoraggio dei cronoprogrammi di entrata e di spesa comunicando tempestivamente le modifiche all'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio per le variazioni conseguenti.

Per quanto concerne la spesa dei fondi strutturali, nella riunione della Cabina di Regia della Programmazione unitaria del 30 gennaio 2018, è stato dato mandato alle Autorità di gestione di proporre alla Giunta gli obiettivi per singole Direzioni/Responsabili di Azione in modo da potere ricondurre alle diverse strutture dell'Amministrazione i relativi target e indicatori. Tali obiettivi trasversali saranno inseriti nel PDPO tra gli obiettivi soggetti a valutazione ai quali deve essere attribuito, per ciascuna Direzione generale, un peso non inferiore al 50% del totale degli obiettivi soggetti a valutazione.

Sono state trasmesse agli Assessorati le schede riepilogative degli obiettivi strategici del PdPO 2017 e di quelli contenuti nel DEFR 2018. La sintesi degli obiettivi strategici da inserire nel PdPO 2018 è rappresentata nello schema che si allega alla presente deliberazione.

L'Assessore richiamando le tempistiche definite dal quadro normativo di riferimento per l'approvazione del Piano, evidenzia l'urgenza di completare la procedura secondo le seguenti fasi e scadenze:

- declinazione degli obiettivi strategici, in obiettivi direzionali con l'indicazione dei 5 obiettivi soggetti a valutazione, da parte degli Assessorati e delle rispettive Direzioni generali e altre partizioni amministrative entro il 22 febbraio sulla base delle documentazione e delle indicazioni che verranno trasmesse agli Assessorati e alle Direzioni generali entro tre giorni dalla approvazione della presente deliberazione;
- approvazione del Piano della Prestazione Organizzativa entro il 7 marzo;
- predisposizione dei Programmi Operativi Annuale entro il 22 marzo.

L'Assessore, infine, comunica che quanto prima sottoporrà all'approvazione della Giunta regionale le linee di indirizzo specifiche per l'inserimento nel PDPO degli obiettivi degli enti ed agenzie del Sistema regione e per la definizione dei relativi sistemi di monitoraggio.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 6/9
DEL 6.02.2018

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, d'intesa con il Presidente e con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Organizzazione e del Personale

DELIBERA

di approvare le linee di indirizzo illustrate in premessa e lo schema allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. Il Direttore Generale

Loredana Veramessa

Il Presidente

Francesco Pigliaru